

rato quindi l'invio della petizione al ministro dell'interno come fu fatto per simile petizione presentata da altro fratello del De Dominicis.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

Giolitti, ministro dell'interno. Il De Dominicis Gregorio, il quale invia la petizione di cui si tratta, appartiene realmente ad una famiglia che ha resi dei servizi alla patria; uno dei suoi fratelli appunto in vista di queste benemerienze ottenne un piccolo impiego, il solo che potesse ottenere; io non ho nessuna difficoltà a l' accettare che sia inviata al Ministero dell'interno anche la petizione del De Dominicis Gregorio, naturalmente sotto la riserva che non gli si potrà conferire che quell' impiego pel quale egli si mostrerà idoneo.

Presidente. Metto a partito le conclusioni della Commissione, alle quali non si oppone l'onorevole ministro.

Chi le approva si compiaccia di alzarsi. *(Sono approvate).*

Petizione n. 5927: « Betti Enrica, vedova Medici, chiede l'intervento delle autorità per poter esigere un credito ipotecario di lire 10 mila che, a suo parere, ingiustamente le viene contestato. »

Su questa petizione deve riferire l'onorevole Furnari.

Cuzzi, relatore. Riferisco io a nome dell'onorevole Furnari.

Presidente. Allora La invito a riferire su questa petizione.

Cuzzi, relatore. Come la Camera ha inteso dalla lettura di questa petizione, la signora Betti Enrica, vedova Medici, si lagna di essere stata danneggiata in un istrumento nel quale ebbe parte e quindi di aver perduto un credito che le viene contestato. Essa, veramente, nella sua memoria, si riferisce al procuratore del Re di Bologna, perchè le faccia giustizia.

Ad ogni modo, la petizione è venuta alla Camera e la Giunta, trovando che non è di competenza di alcun Dicastero di giudicare su questa questione, propone alla Camera l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. Pongo a partito l'ordine del giorno puro e semplice su questa petizione, proposto dalla Giunta.

Chi l'approva si compiaccia di alzarsi. *(È approvato).*

Viene la petizione n. 5930:

« Lodi Ezio, fu Giacomo, residente in Brescia, chiede l'intervento delle autorità

per essere ammesso al beneficio del gratuito patrocinio, sin qui ricusatogli, onde poter far valere giudizialmente gli asseriti suoi titoli all'esazione di un credito. »

Su questa petizione, a nome dell'onorevole Furnari che ne è relatore, riferirà anche l'onorevole Cuzzi.

Invito l'onorevole Cuzzi a riferire su questa petizione.

Cuzzi, relatore. Anche qui, onorevoli colleghi, la Giunta delle petizioni, vista la natura e l'oggetto di questa petizione, propone alla Camera l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. Metto a partito l'ordine del giorno puro e semplice su questa petizione, proposto dalla Giunta.

Chi l'approva si compiaccia di alzarsi. *(È approvato).*

Ora viene la petizione n. 5911, sulla quale deve riferire l'onorevole Giuliani.

Giuliani, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Giuliani, relatore. Onorevole Presidente, siccome l'onorevole Cuzzi deve riferire anche a nome dell'onorevole Pala sopra due altre petizioni che vengono dopo questa, sulla quale dovrei riferire io, così io lo pregherei di voler differire a dopo questa petizione.

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, questa petizione s'intenderà differita.

Verremo quindi a quelle di cui è relatore l'onorevole Pala e sulle quali riferirà anche l'onorevole Cuzzi.

Petizione n. 5910: « Il sindaco del comune di Borgonovo (Piacenza) trasmette la petizione di Rapalli Carlo e di altri lavoratori di Mattaziana, tendente ad ottenere che le disposizioni della legge 15 giugno 1893, n. 295, sui *probi-viri* vengano estese al lavoro agricolo.

Invito l'onorevole Cuzzi a riferire su questa petizione, a nome dell'onorevole Pala.

Cuzzi, relatore. La Camera sa che è stato presentato un disegno di legge sui *probi viri* e che vi è una Commissione incaricata di studiarlo e di riferirne. Perciò, a norma dell'articolo 111 del regolamento, la Giunta delle petizioni propone che questa petizione sia rinviata al Ministero di agricoltura, industria e commercio, perchè alla sua volta questo la trasmetta alla Commissione che studia il disegno di legge sui *probi-viri*.

Presidente. Onorevole sotto-segretario di